

Nembro Manifattura Crespi di Nembro Spa, Via Crespi 1 - FILATURA COTONE - epoca di costruzione 1878-1920



Benigno Crespi (fratello di Cristoforo Benigno dello stabilimento di Crespi d'Adda, e futuro comproprietario del Corriere della Sera) fonda lo stabilimento di filatura del cotone nel 1878. Nel 1891 sono impiegati 240 operai con 12.000 fusi; nel 1902 i fusi salgono ad oltre 30.000, e gli operai sono il doppio. Nello stesso anno Crespi costruisce la centrale idroelettrica di Gromo, per garantire una fonte continua di energia allo stabilimento, il primo nucleo della futura Azienda elettrica Crespi e C. che disponeva di una linea di trasmissione tra Gromo e Nembro di 40.000 volt, tra le più potenti allora in Europa.

Crespi partecipa anche alla costituzione del Cotonificio Valle Ticino di Alzano Lombardo. Nel 1972, mentre impiega 440 dipendenti, la manifattura viene ceduta al gruppo Roncoroni - Manifattura di Legnano, che chiuderà nel 2006.

Il complesso è **quasi totalmente demolito** ad eccezione di una **torretta in prossimità della centrale elettrica e dalla vasca di raccolta delle acque**. Ancora esistenti alcuni **edifici del villaggio operaio**, che comprendeva una casa plurifamiliare a ballatoio, dei **villini in stile eclettico** con falsi bugnati e decorazioni, un **edificio alto e lungo con funzione di convitto**. L'**asilo infantile** è ancora in funzione come Scuola materna Crespi Zilioli, in via Roma. All'interno dell'ex area industriale una **casa padronale** a tre piani in stile alpino.

Nel 1972 gli edifici non produttivi vengono ceduti al Comune, che li ha poi venduti a privati.